



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

“MONTESSORI 3.0”: progetto 10.8.1.A3-FESR PON-LA-2015-12 per la realizzazione di ambienti digitali.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO “Maria Montessori”
Viale Adriatico, 140 - 00141 Ambito Territoriale 9

Tel 06/87188349 fax 06/8186208

COD. FISCALE 97200050587 COD. MECCANOGRAFICO RMIC813002

mail rmic813002@istruzione.it - mail rmic813002@pec.istruzione.it - web: <http://www.ic-vialeadriatico.gov.it>

Prot.2919/21
CUP G86J15002360007
CIG ZE51BD6696

Roma, 11 Novembre 2016

DETERMINA

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020.

DETERMINA A CONTRARRE a valere sull’Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali.

Asse II Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 – “Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi” – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l’innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l’apprendimento delle competenze chiave”.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" ;
- VISTO il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente " Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", in particolare l’art.34 che disciplina le procedure ordinarie di contrattazione,
- VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali

	e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
VISTO	l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
VISTO	il decreto legislativo Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs 50/2016 e, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> o l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni sugli appalti di forniture e servizi sotto la soglia comunitaria; o l'articolo 36 sui contratti sotto soglia; o l'articolo 32 sulle fasi delle procedure di affidamento; o l'articolo 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento; o l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione; o l'articolo 80 sui motivi di esclusione; o l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
DATO ATTO	che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;
VISTO	l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: " <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali</i> " e rilevato quanto segue in merito: <ol style="list-style-type: none"> a) gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell'articolo 25 della legge 448/1999 sono anche gli istituti e scuole di ogni ordine e grado; b) l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: "<i>Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro;</i>" c) l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: "<i>le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1,000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;</i>"
VISTI	I Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020; <i>a valere sull'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID\12810 del 15 ottobre 2015, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali.</i>
	Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – Obiettivo specifico - 10.8 – " <i>Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi</i> " – Azione 10.8.1 <i>Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave</i> ". Realizzazione di ambienti digitali;
VISTA	la circolare del MIUR prot. n. AOODGEFID/5891 del 30 marzo 2016 che rappresenta la formale autorizzazione del progetto ambienti digitali "1.MONTESSORI 3.0 - PUNTO DI CONNESSIONE AL TERRITORIO- 2. VIALE ADRIATICO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI- 3.MONTE RUGGERO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI", e impegno di spesa per questa Istituzione Scolastica;
VISTE	le Disposizioni ed Istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai FSE-FESR 2014-2020;
VISTA	la Delibera del Collegio dei Docenti n.21 del 18/01/2016, con cui il progetto 10.8.1.A3-FESR-PON-LA-2015-12 è stato inserito nel PTOF 2015/2016;

- VISTA la Delibera di assunzione al Programma Annuale 2016 n.1906/21 del 30/06/2016 del Consiglio d'Istituto del finanziamento relativo al progetto 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-12;
- VISTO la comunicazione di **avvio al progetto** ambienti digitali "1.MONTESSORI 3.0 - PUNTO DI CONNESSIONE AL TERRITORIO- 2. VIALE ADRIATICO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI- 3.MONTE RUGGERO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI", delibera Collegio docenti n.25 del 09/05/2016 contraddistinto dal seguente codice identificativo: 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-12;
- RAVVISATA la necessità di procedere all'acquisto dei beni necessari per la realizzazione dell'ambiente digitale di cui al progetto presentato suddiviso in tre moduli "1.MONTESSORI 3.0 - PUNTO DI CONNESSIONE AL TERRITORIO- 2. VIALE ADRIATICO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI- 3. MONTE RUGGERO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI", autorizzato con circolare MIUR n. prot. n. AOODGEFID/5891 del 30 marzo 2016 contraddistinto dal seguente codice identificativo: 10.8.1.A3-FESRPON-LA-2015-12;
- VISTA l'assegnazione del Codice unico di progetto di investimento pubblico da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica CUP G86J15002360007;
- ATTESO che non sono attualmente in corso presso la società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), convenzioni per la prestazione che si intende acquisire alle quali poter eventualmente aderire;
- RILEVATO mediante un'indagine di mercato, svolta accedendo al relativo portale, che risulta possibile utilizzare lo strumento dell'acquisto del mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa) operante presso la Consip;
- RILEVATO che il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del d.lgs 50/2016 è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di 40.000 euro, basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica.
- VISTO che a seguito avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione delle Ditte da iscrivere all'albo fornitori a valere sull'Avviso pubblico prot. n. Prot. n°2830/21 del 03 novembre 2016, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali, **hanno partecipato n.3 ditte**
- RILEVATO che i principi di cui sopra sono integralmente garantiti e rispettati mediante il ricorso al MePa gestito dalla Consip, in quanto l'apertura iniziale del mercato è assicurata dall'accreditamento degli operatori economici nel mercato elettronico da parte della Consip, mentre la negoziazione è assicurata dalla selezione dell'offerta mediante la negoziazione avviata attraverso il sistema della Richiesta d'Offerta, inviata ad almeno 5 operatori economici;
- RILEVATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, secondo periodo, del d.lgs 50/2016 *"per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni"*, sicchè si può affermare:
- Il mercato elettronico, propriamente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b), del d.lgs 50/2016 è uno strumento di acquisto e di negoziazione che consente acquisti telematici per importi inferiori alla soglia di 40.000 euro, basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via telematica;
- RITENUTO in merito al criterio di gara, di avvalersi del criterio del minor prezzo;
- VISTO l'articolo 9, comma 1, lettere a) e b), del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;
- ATTESTATO che per lo svolgimento della procedura di affidamento di acquisto di arredi mobili e attrezzature informatiche, previsti dal progetto PON, **è stato nominato R.U.P.** in data 24/10/2016 con prot. 2761/fp, il Dirigente Scolastico Prof.ssa Angela Gallo;
- ATTESO che, in data 03/11/2016 è stato ottenuto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il CIG il cui numero attribuito è **ZE51BD6696**;
- DATO ATTO che sarà allegata al relativo contratto di affidamento del servizio dichiarazione di attestazione del rispetto dell'obbligo di cui al citato articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 448, rilasciata nelle forme previste per le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, come previsto dal comma 3 bis del sopra citato articolo 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 448;
- PRESO atto che la somma oggetto della fornitura è di € 18.606,55 IVA inclusa, inferiore alla soglia di € 40.000,00

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione in economia di cottimo fiduciario per l'affidamento della fornitura di arredi mobili e attrezzature informatiche, per la realizzazione di ambienti digitali, previsti nel progetto autorizzato con circ. MIUR n. prot. n. AOODGEFID/5891 del 30 marzo 2016, contraddistinto dal seguente codice identificativo:

10.8.1.A3-FESRPN-LA-2015-12, della procedura negoziale di cui all'art. 36 del DL.gs 50 del 18/4/2016 mediante con la predisposizione di R.D.O , per il tramite del MEPA su Consip avvalendosi del criterio del minor prezzo, per un importo massimo euro € 18.606,55 IVA inclusa;

Art. 2 Richiesta di offerta

la richiesta di Offerta (Rdo) sarà inoltrata ai 3 operatori economici individuati tramite avviso di manifestazione di interesse a valere sull'Avviso pubblico prot. n. 2830\21 del 03 novembre 2016, finalizzato alla realizzazione di ambienti digitali
l'aggiudicazione della fornitura, oggetto della presente determina, sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta ricevuta e ritenuta valida;

Art. 3 Criterio di aggiudicazione

di stabilire che il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso;

Art. 4 Importo

L'importo a base di gara per la fornitura di cui al punto 1 è di € **18.606,55** IVA inclusa.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto, occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato (quinto d'obbligo), l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/10. Il pagamento sarà effettuato salvo accredito da parte degli organi ministeriali dell'importo assegnato al progetto.

Art. 5 termine di presentazione delle offerte economiche

Il termine di presentazione delle offerte economiche, da parte delle ditte interpellate, per il tramite del ME.PA, sarà di **8 giorni** dall'invio della Rdo;

Art. 6 Tempi di esecuzione

La fornitura dovrà essere realizzata entro **10 giorni dalla stipula** definitiva del contratto con l'aggiudicatario;

Stabilito, ai sensi dell'articolo 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, quanto segue:

- l'oggetto del contratto: arredi mobili e attrezzature informatiche per la realizzazione di ambienti digitali così come previsto nel presente documento
- il contratto verrà stipulato nella forma telematica dello scambio della lettera commerciale, come previsto dal MEPA,
- le clausole contrattuali sono quelle previste dalla lettera di invito;

Art. 7 Impegno di spesa

- di impegnare la spesa di euro 18.606,55 IVA escluso al programma annuale 2016 come segue:
fornitura di arredi mobili e attrezzature informatiche per un importo di euro 18.606,55 IVA ESCLUSA
- di imputare il pagamento all'anno 2016 sul Progetto inserito nel programma annuale 2016: **P 62**
- PON: "1.MONTESSORI 3.0 - PUNTO DI CONNESSIONE AL TERRITORIO- 2. VIALE ADRIATICO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI- 3. MONTE RUGGERO - LE 'AULE LABORATORIO' DIVENTANO DIGITALI" - 10.8.1.A3-FESRPN-LA-2015-12;
- di dare atto che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, come sopra indicati e con le regole di finanza pubblica;
- di prendere atto che il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto al termine dilatorio previsto dall'articolo 32, comma 10. del d.lgs 50/2016, poiché si tratta di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico;

Art. 8 Pubblicazione degli atti

13. di dare atto, ai sensi dell'articolo 29 del d.lgs 50/2016 che:

- tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" e Albo on-line, all'indirizzo <http://www.ic-vialeadriatico.gov.it/> con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Art. 9 Approvazione atti allegati

Si approva la Lettera di Invito - Capitalato d'oneri - Disciplinare della Richiesta di Offerta (RdO) con relativi allegati (Capitolato Tecnico - DUVRI)

Art. 10 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del Procedimento D.S. Prof.ssa Angela Gallo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angela Gallo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L. vo n. 39/93)

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, il Dirigente Scolastico prof.ssa Angela Gallo, nominato R.U.P. in data 24/10/2016 con prot. 2761/fp, attesta la regolarità sotto tutti i profili del procedimento svolto e la completezza dell'istruttoria e propone l'adozione del presente provvedimento nel testo come sopra riportato.

Roma, 11/11/2016

Il responsabile del procedimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Angela Gallo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L. vo n. 39/93)